

brio di fondo, ogni incontro da qui a fine Aprile assumerà una connotazione sempre più dirimente. Domani spicca su tutte l'incrocio di Borgo Milano tra il Concordia di mister **Luca Righetti** ed il Pescantina capolista, quest'ultimo determinato ad archiviare il primo possibile il discorso promozione. In Valpolicella il Pedemonte, terza forza del girone, si misura con un redivivo San Zeno, reduce da tre affermazioni consecutive, a Dossobuono l'un-

dici del trainer **Matteo Meneghetti** vuole invece continuare a cavalcare un grande momento di forma contro un Parona relegato al penultimo posto. Nel raggruppamento B di Prima non si ferma la battaglia nelle zone nobili. Al momento sono in quattro in lizza per un trono: Montorio, Cerea, Pro Sambo e Casaleone. Domani segnaliamo Sambo - Valdalpone e l'attesissimo «Derby della Bassa» Bovolone - Cerea.

# CENTE



prime cinque partite, oltre ai nuovi accorgimenti tattici che abbiamo messo in atto. La squadra concedeva troppo spazio nella fase di non possesso; abbiamo rivisto tante situazioni di gioco, cercando quella compattezza che è mancata nella prima parte di stagione. Questo forse è stato il lato chiave della nuova organizzazione di squadra. Mantenere il risultato, per mettere poi in condizione i nostri attaccanti di fare del male; la qualità davanti non ci manca, dunque il gol per noi non deve essere un problema. Ora però guardiamo avanti, perché c'è un obiettivo da portare a casa; non si può parlare di salvezza o altro a gennaio, dobbiamo fare del nostro meglio e fra un mese circa vedremo quali potranno essere i nostri reali obiettivi». Domani pomeriggio trasferta a Valgatarà per il Sona. Una squadra che si è rinforzata in maniera notevole per ambire a più di una semplice salvezza come nella scorsa stagione. La classifica vede il Valgatarà a quota 30 punti, uno in più del Sona, ed in piena corsa per un posto ai play-off. «Penso che l'inserimento di due portieri come **Pietro Bertasini** e **Federico Cecchini**, che a mio parere è la miglior sicurezza a cui poter affidare le chiavi della porta nel veronese, la dica lunga sulle ambizioni del Valgatarà. Hanno giocatori importanti in tutti i reparti, e mi aspettavo che potessero essere in questa posizione di classifica vista la rosa a disposizione. Sul loro campo sarà difficile, perché è un fortino che concede qualcosa in più in partenza ai padroni di casa. Probabilmente è una delle squadre più difficili da affrontare in questo momento, perlopiù sul loro terreno di gioco».



Filippo Berti, patron del Caldiero

## ECCELLENZA La capolista non vuol perdere la testa Caldiero, ora resta davanti

(lri) Novanta minuti per restare al comando. Il Caldiero di mister **Cristian Soave** si prepara alla quinta giornata di ritorno con il pronunciato intento di confermare il proprio ruolo di leader del girone. La vittoria contro il San Giovanni ed il contemporaneo stop interno del Vigasio hanno permesso infatti al collettivo termale di ritornare al vertice della piramide d'Ecceellenza, un ruolo già ricoperto nel corso di questa stagione, ma che adesso capitano **Lorenzo Zerbato** e compagni non hanno alcuna intenzione di voler abbandonare. Per confermare questa posizione il sodalizio caldiere se deve però superare necessariamente un esame chiamato Piovese. «Affrontiamo

una squadra che a Ottobre ci sconfisse meritatamente - commenta il presidente **Filippo Berti** - al momento stanziato in fondo alla graduatoria ed è reduce dalla pesante batosta di Sona, quindi sono certo che ci darà battaglia. È proprio in queste partite che bisogna essere bravi a trovare gli stimoli giusti per non abbassare il livello di concentrazione e per fare questo confido nell'esperienza dei leader dello spogliatoio. Giochiamo per il titolo, un obiettivo ambizioso che dobbiamo avvicinare ogni domenica attraverso la qualità del gruppo. In quest'Ecceellenza dimentichiamoci le partite facili: anche domani a Piove di Sacco non sarà semplice conquistare i tre punti».

## Il Villafranca sfida se stesso e il Caravaggio

(lri) Una sliding-door che conduce ad un futuro migliore. Il Villafranca domani in quel di Caravaggio affronta sé stesso, prima che i biancorossi di casa allenati da mister **Marco Bolis**. Con ormai due terzi di stagione agli archivi, il collettivo bluamaranto è chiamato ad alimentare un fuoco che finora non è ancora divampato. Contro il Darfo sei giorni fa pareva l'occasione perfetta per prendere definitivamente in mano le redini del proprio destino, ma purtroppo al termine dei novanta minuti lo 0-0 finale restituisce alla Villa le consapevolezza di sempre: bene fino all'area di rigore avversaria, ma spiccata idiosincrasia a buttarla dentro. Domani il calendario mette di fronte **Avanzi** e compagni ad un'altra rivale salvezza, reduce da una brillante affermazione a Sondrio, ma comunque distante solo sei lunghezze dal collettivo castellano. L'impresa è possibile. «Ci misuriamo con una squadra che all'andata mi piacque molto - analizza **Giorgio Adami**, vice allenatore castellano - il Caravaggio è un collettivo che gioca con estrema facilità nel corto e che fa affidamento sulla classe di **Nicolò Crotti**, il suo

giocatore maggiormente rappresentativo. Anche loro a causa di diverse contingenze sono entrati nella lotta retrocessione e noi domani con una vittoria abbiamo l'opportunità di gettarli ancora più concretamente nella mischia. Dispiace per i due punti gettati al vento domenica scorsa contro il Darfo, ma, anche se non è nella mia indole, questa volta penso che la sfortuna abbia inciso molto. Noi ultimamente abbiamo trovato un giusto equilibrio globale, subendo pochi gol e allo stesso tempo però riuscendo ad incidere poco in fase offensiva. Al momento siamo distanti cinque punti dalla salvezza senza play-out, precedendo di una sola lunghezza la retrocessione diretta: se vogliamo conservare la categoria siamo chiamati necessariamente a dare un qualcosa in più». Una D senza vincitori né vinti in partenza. Mister Adami conferma le impressioni degli addetti ai lavori: ogni turno domenicale di questo torneo vive una vita a sé stante: «È un campionato molto altalenante - prosegue il tecnico in seconda - e basta guardare gli ultimi risultati conseguiti dal Caravaggio per farsene



Giorgio Adami del Villafranca

un'idea: i nostri prossimi rivali nelle ultime tre giornate hanno perso per due volte consecutive in casa, prima di piazzare il colpaccio in trasferta a Sondrio. Come detto, se intendiamo centrare il nostro obiettivo dobbiamo provare a fare un qualcosa di diverso: se ci limitiamo alla normalità a mio avviso faremo molta fatica. Al momento ci mancano quattro o

cinque gol in più rispetto alle previsioni, una carenza che purtroppo stiamo pagando a caro prezzo». Il vice di **Alberto Facci** ha speso infine delle parole al miele per descrivere il gruppo villafranchese. «Ai ragazzi non possiamo rimproverare nulla - conclude Adami - vi assicuro che gruppi così affiatati non sono assolutamente facili da trovare».



Anche Francesca Salaorni è pronta per il derby

## CALCIO FEMMINILE - SERIE B Le ragazze di Bragantini sono pronte alla sfida Derby per la Fortitudo: si va a Cittadella

(zmo) Le gialloblù della Fortitudo sono pronte per affrontare il derby. Infatti, le ragazze allenate da **Simone Bragantini** in settimana hanno perfezionato gli ultimi dettagli e si apprestano ad affrontare in trasferta le cugine del Cittadella. Il capitano delle gialloblù **Francesca Salaorni**, alla decima stagione con la maglia delle società mozzecanese, presenta la sfida di domani: «È una partita molto sentita da entrambe le formazioni. Seppur ci sia un po' di differenza in classifica tra noi e loro, si tratta di una partita diversa dalle altre e dovremo scendere in campo con la determinazione che abbiamo messo in campo nell'ultima sfida contro l'Empoli e ovviamente dobbiamo portare a casa i tre punti, che è sempre il nostro obiettivo». Come sottolineato dal difensore, nell'ultimo turno le gialloblù sono riuscite ad imporsi per 3-1 in quel di Empoli contro le toscane (secondo la classifica) riscattando così la sconfitta

nell'esordio stagionale. Una partita che la Fortitudo ha preso "in mano" sin dalle prime battute e che ha saputo controllare e amministrare nel secondo tempo, dopo aver chiuso il primo sul 3-0: «Siamo partite sapendo che si trattava di una partita molto tosta - spiega Salaorni - essendo loro una squadra attrezzata. Siamo scese in campo con il giusto approccio e abbiamo saputo sfruttare al meglio le opportunità che abbiamo avuto sin dai primi minuti. Dopo dieci minuti eravamo sul 2-0 e abbiamo chiuso il primo parziale sul 3-0. Nella ripresa sono scese in campo molto più offensive ma siamo state brave a mantenere il vantaggio e a contenere le loro ripartenze. Le empolesi hanno segnato solamente nei minuti finali e questo ci fa onore perché siamo riuscite ad essere concentrate per tutti i novanta minuti». Per Salaorni, veterana del gruppo seppur 24enne, sin qui il gruppo ha disputato un cam-

pinato di primissima fattura e faranno il possibile per continuare di questo passo: «Siamo partite ad agosto non sapendo il potenziale delle altre squadre e abbiamo iniziato senza aspettarci niente da noi e dalle altre vivendo partita dopo partita. Dopo la prima parte di campionato, possiamo dire di essere soddisfatte visto che abbiamo chiuso il girone d'andata al terzo posto. Abbiamo "buttato via" qualche punto ma abbiamo accumulato un buon bottino. Siamo soddisfatte ma altrettanto consapevoli che si può sempre migliorare». Per il girone di ritorno quello che di positivo verrà, sarà ben accetto, come sottolinea il capitano: «Ci auguriamo di fare bene anche il girone di ritorno e se raccoglieremo qualcosa in più rispetto all'andata saremo solo che contente». In febbraio, dopo la sfida alle Lady Granata Cittadella, ospiteranno in casa le rossoblù del Genoa e in trasferta le bianconere del Cesena.